



I ragazzi dell'Istituto tecnico Hensemberger a lezione di legalità

TUTELA DELLA SCUOLA, degli ambienti comuni, non distruggere niente, rispettare il lavoro di chi pulisce, prendersi cura dei più piccoli e di chi fa più fatica. Questo l'A-B-C del "Parlamento della legalità" di Palermo, l'associazione nata per organizzare eventi nelle scuole e sensibilizzare i ragazzi al tema della legalità. Ieri il professor Nicolò Mannino braccio destro del giudice Antonino Caponnetto (presidente onorario del Parlamento della legalità) ha incontrato una ventina di ragazzi, rappresentanti di classe dell'Istituto tecnico Hensemberger.

da dove sfoggiare le griffe». Il professore ha portato la testimonianza di Emilia Catalano, la madre di Agostino, un poliziotto della scorta di Giovanni Falcone morto durante la strage di via D'Amelio: «la mafia ha ucciso per la sete di arricchimento senza sacrifici - dice mamma Emilia - ma grazie alle tante associazioni antimafia come il "Parlamento della legalità" saranno puniti per questo odio che ha portato lutto e distruzione». Silenzio carico di emozioni

cercano di non far trapelare le loro emozioni, ma se li sai colpire ritrovi l'uomo».

Il professore ha illustrato il progetto "Ho voglia di... cielo", volto a far emergere le potenzialità dei ragazzi, ipotizzando una collaborazione tra Hensemberger e i ragazzi di un'altra scuola di Catania che sta già lavorando al progetto. Ora i rappresentanti di classe dovranno riportare il messaggio ai lo-

MANNINO
«La scuola è palestra di vita non di bullismo o passerella di moda»